

Reverende Comune
in

Tesero

I sottoscritti Donadio Francesco di Vigilio e Halser
Tommaso fu Luigi di Tesero intendono di istituire
una falegnameria nella casa in Tesero allo
stradone civ. n. 336-337.

Immediati confinanti non esistono -

I prossimi confinanti alla casa sono:

Zellia Michele fu Battista

Donadio Francesco fu Martino &

Donadio Pietro fu Martino -

Pregamo perciò del permesso con l. di fabbrica
annotando che il permesso politico-industriale
è l'anno già ottenuto -

Devotissimi,

Tesero li 7 ottobre 1909.

Donadio Francesco
Halser Tommaso



COMUNE DI TESERO

Tesero, li _____ 1909 3

Protocollo

assunto nella cancelleria comunale
Tesero li 19 ottobre 1909

N.º 2446.

Presenti

Il capomun.
Giovanni Delladio

Intervenuti

1. Donadio Francesco di Vigilio
2. Halser Tomaso fu Luigi
3. Donadio Francesco fu Martino
4. Telligi Maria moglie di Michele, quale Patrice delle minori fu Giuseppe Rustatata
5. Telligi Michele perito
6. Faluselli Valerio maestro muratore in Tesero



La domanda di Donadio Francesco di Vigilio di Tesero e Halser Tomaso fu Luigi per ottenere il permesso di adottare la casa di abitazione in Tesero al Fonte civ. N.º 336-337, ^{ad uso di falegnameria} venne indetta la sessione odierna per passare alle trattative di fabbrica a sensi del §. 3. 46 e 57 regol. locale. Si deve premettere che l'adattamento in parola venne permesso dall'Autorità politica già con decreto 28 settembre 1909 N.º 10538. - Siccome in seguito al permesso politico industriale si resero necessari dei lavori di modificazione al primo progetto, cioè un ammalramento dei piani della fabbrica, si dovette modificare conseguentemente anche il piano di fabbrica, in modo che vengono influenzati diritti di Terzi. - Da parte del comune per viste pubbliche si accorda il permesso di fabbrica alla condizione che vengono

adottate tutte quelle misure che occorrono ad ogni pericolo contrario alla polizia sugli incendi, in modo speciale poi che i camini che verranno praticati di nuovo, siano condotti in ogni modo sopra il livello della grondaia dei tetti adiacenti. Vantate poi separatamente le parti confinanti in interesse, la Commissione edile si adoperò per allontanare gli ostacoli di diritto privato, e si convenne nel seguente modo:

Il Donnio Francesco e Martino agendo anche per il fratello Pietro, dichiara di non accampare alcuna eccezione alla condizione che i progettanti non possano in alcun modo vantare diritti di passaggio sul suolo o suolo frapposto allo stabbio o rusticali del nominato e la casa civ. n. 336 di proprietà di Nalser Tomaso, il quale, in unione al consocio Donnio Francesco di Vigilio, riconosce che alla casa civ. n. 337, che viene adattata secondo l'attuale progetto, non spetta alcun diritto né di passaggio né d'altro sul suolo suddetto.

In qualità di minori fu Giuseppe di Tesero, rappresentate dalla tutrice Lellia Maria moglie di Michele, autorizzata da speciali incarico verbale del l. 7. Foro Tutorio di Cavalese, ed i progettanti si addivennero alla seguente

Convenzione

Lellia Maria nella sua specialità suddetta permette che i progettanti prolunghino la scala frapposta alle case civ. n. 337 e 338 sovrapposta allo spazio intermedio fra i muri delle due case, ed attacchino il muro del l'avancorpo gettato sopra il detto spazio, nel modo già ora costruito.

Però Nalser Tomaso e Donnio Francesco si obbligano fino d'ora di ritirare e demolire il detto avancorpo

in ogni tempo, quando per parere di due periti
sarà constatato che l'attaccamento del muro
è di pregiudizio alla muratura della casa Hustatscher.
Sarà permesso però ^{in questo senso} ai progettanti di costruire un
avancorpo ridotto, da poggarsi sopra due travi
medianti che si avvanzino però solo fino alla
metà dello spazio intermedio alle case dei contra-
enti, riconoscendo con ciò formalmente che il
detto spazio nel tratto dalla finestra dell'avvolto
delle minori Hustatscher, prospiciente in esso, fino
in fondo verso mezzodi, è di proprietà indivi-
sibile ed indivisibile fra le proprietà delle case
circa 337 e 338. -

Oltre a ciò i progettanti Donadio & Falser, all'ono-
re di attuare i rumori, si obbligano di costrui-
re aderente al muro della casa Hustatscher nel
tratto compreso dal più detto avancorpo, una scheg-
giata dello spessore di 15 centimetri. -

Si obbligano ancora di rifondere alle minori Hu-
statscher qualsiasi danno che potrà constatarsi
provenire dalla costruzione in progetto o dall'eser-
cizio della falegnameria, alla proprietà delle minori.

I progettanti non potranno installare macchi-
nari accessori a quelli progettati, in modo speciale
di quelli a urto, che pregiudichino alla sicurezza
e solidità della casa Hustatscher. -

Alle premesse condizioni la rappresentante delle
minori dichiara di non opporre eccezione
di sorta contro il progetto. //

Il legname necessario si accorda alle condizio-
ni contenute nel conchiuso di rappresentanza
19 settembre 1909, di cui i progettanti sono a pie-
na cognizione e dichiarano di sottostare.
I progettanti devono nella costruzione attenersi

alle prescrizioni del regolamento edile provinciale
ed a quello interno.

Gli stessi vengono addeditati al pagamento delle
competenze commissionali di Lit. 2.40 —

Letto e firmato

Tomaso Kalsch

Comune Francorco di Vigilio

Giovanni Delladio

Comune Francorco di Vigilio

Capo comune

Mario Telli

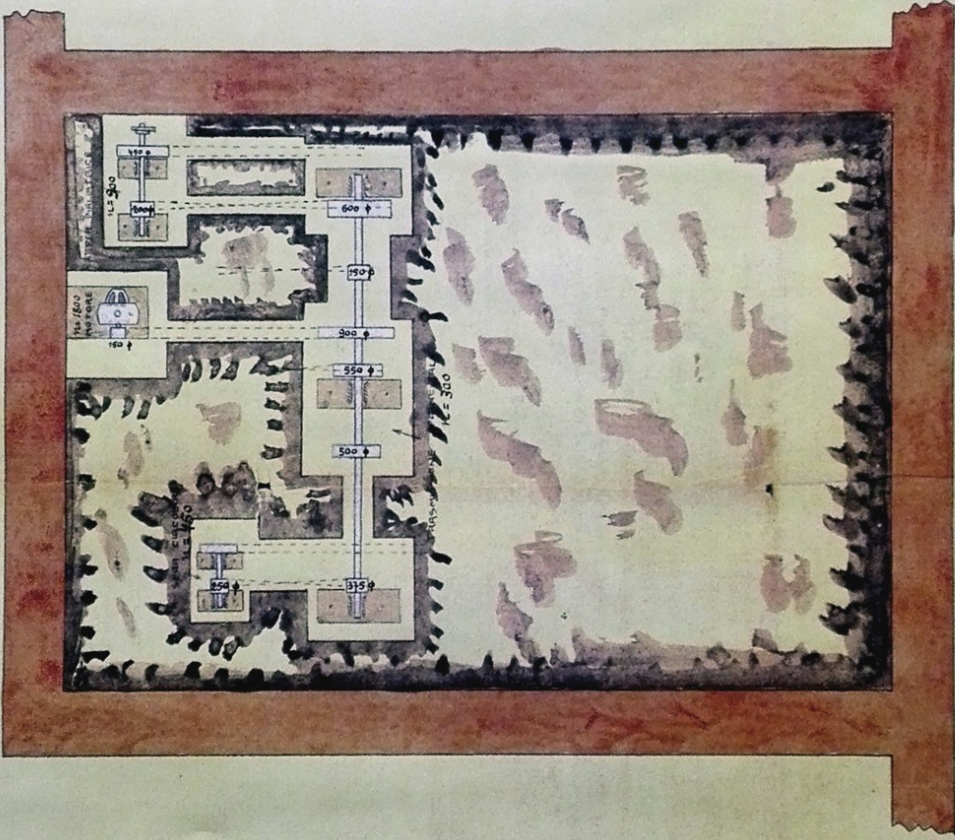
Mario Telli

Valerio Patuseki m. n.

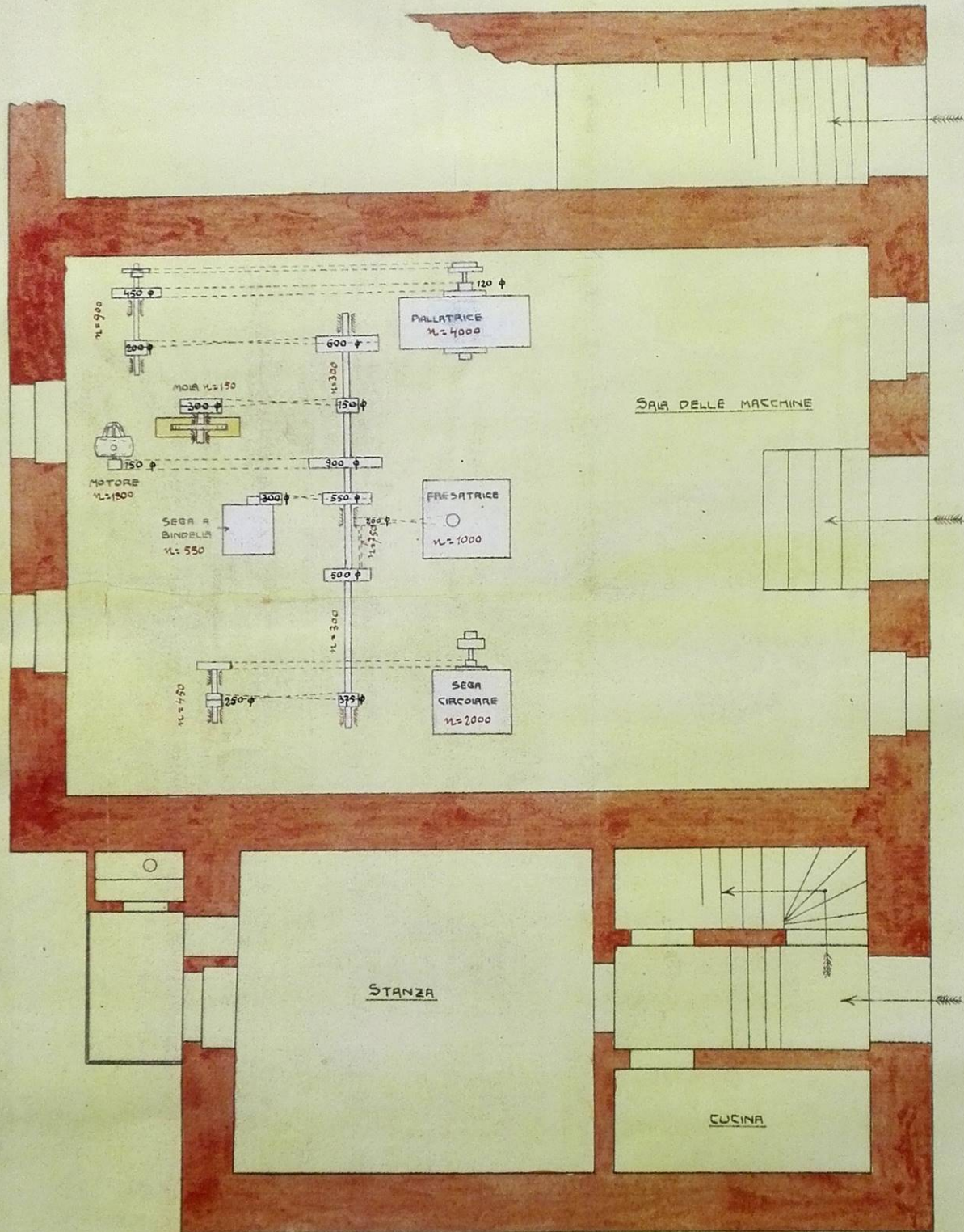




SOTTERRANEO

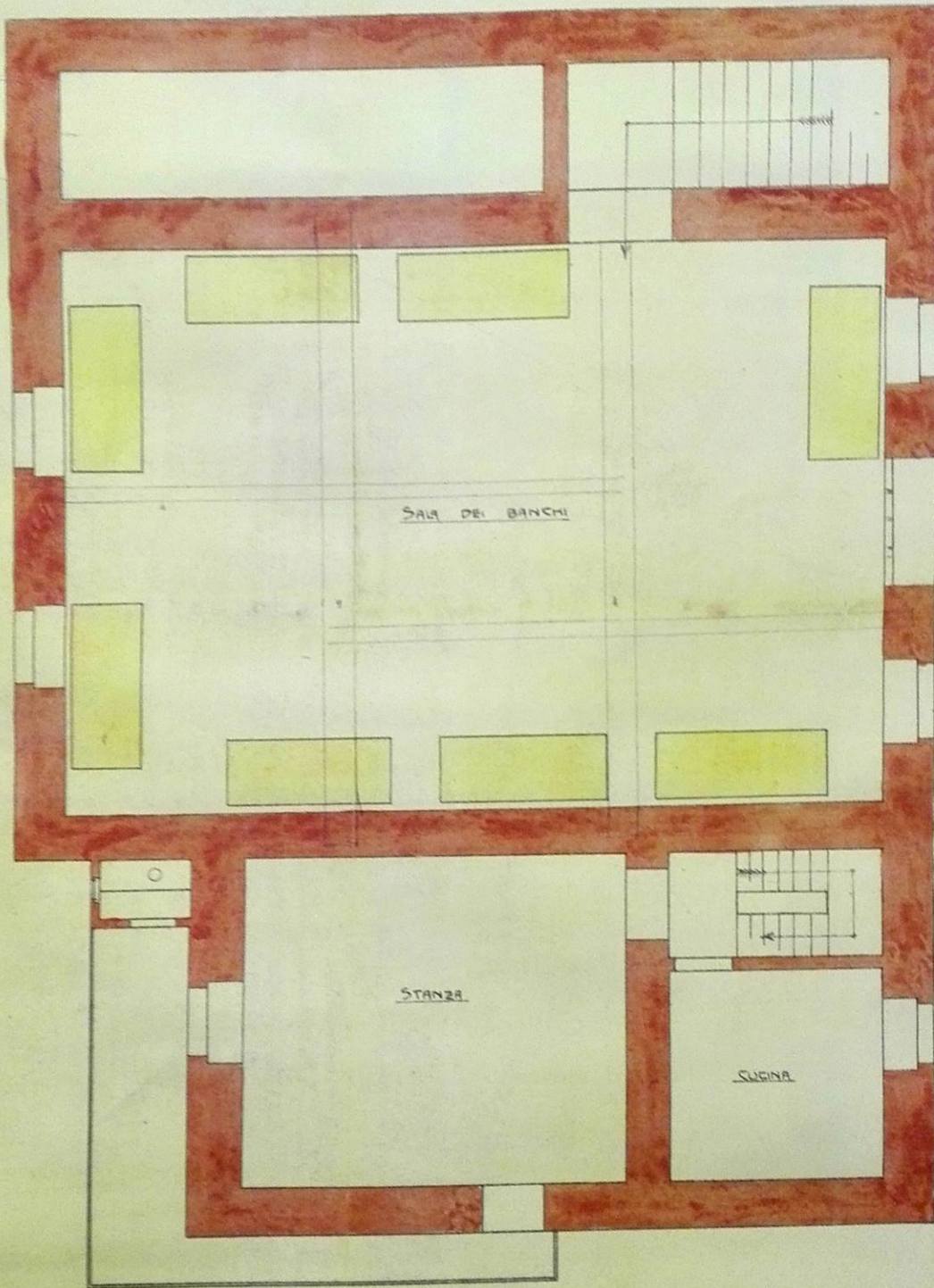


PIANO TERRA



M: 1:50

PRIMO PIANO



F. 2446

Visto e approvato colle limitazioni
contenute nel protocollo formale
del 15 ottobre e c. s. p. n. n.
di 11 novembre 1909



Il Capocornu

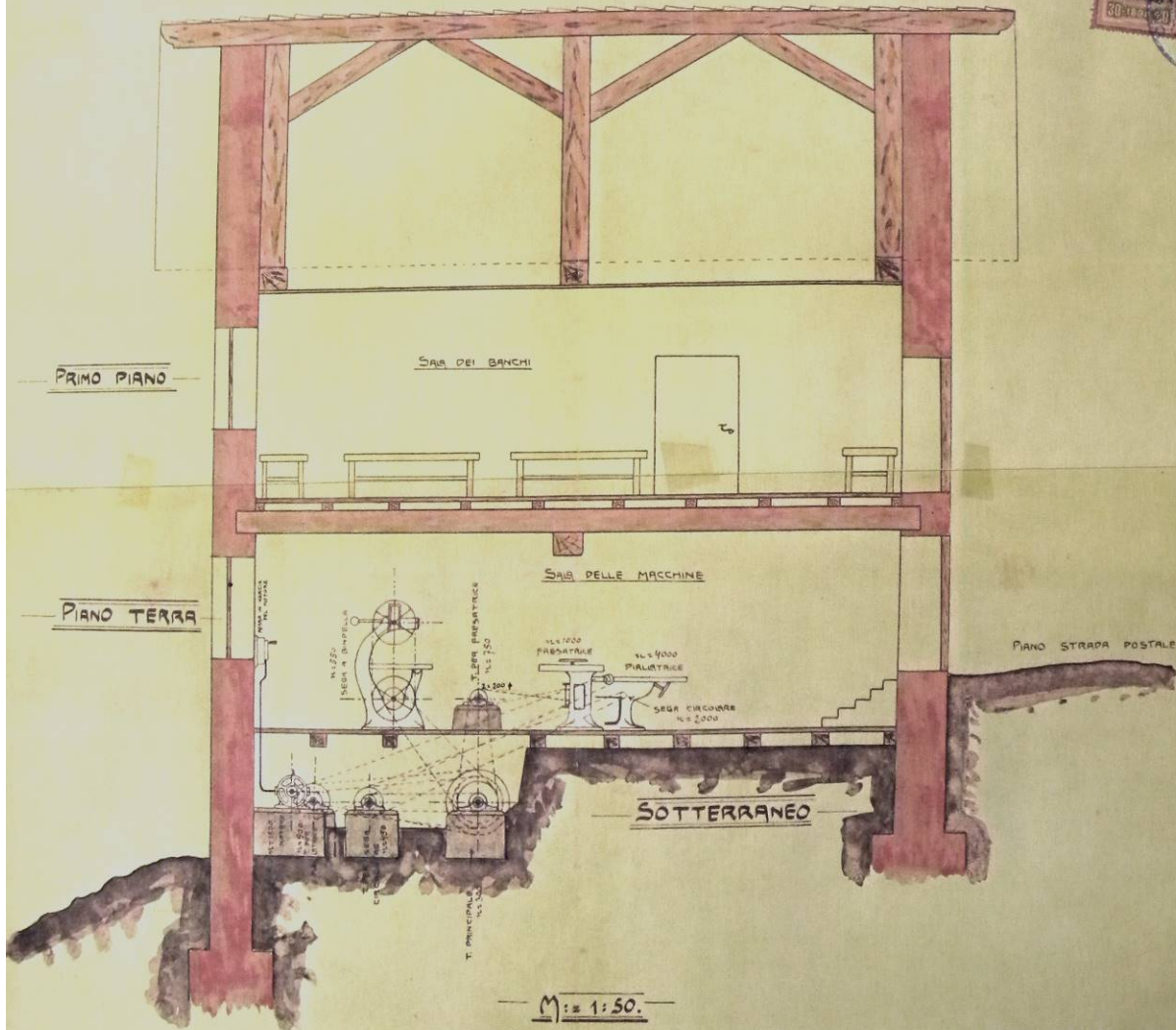
G. M. 1.

Schumacher & C
vormals
Sander & Stainer Bozè

LABORATORIO DI FALEGNAMERIA DEI SIGG. FRANCESCO DONDIO & KALZER

IN TÈSERO.

SPACCATO VISTO DI FIANCO DELLA CASA.



M: 1:50.

Schumacher & Co.
normali
Sander & Stainer Bozen.

F. 21416

Visto e approvato, colle limitazioni
contenute nel protocollo colonnato
del 18/10-09, e parti



presso il 5 novembre 1909

Il Capomuni...